



Incentivi per gli investimenti delle PMI **Fondi nazionali e PNRR**

Matteo Rizzi - 17/12/2025

matteo.rizzi@progesa.com





II PNRR – Piano Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Il Piano intende rilanciare il Paese stimolando la transizione ecologica e digitale e favorendo un cambiamento strutturale dell'economia. L'importo totale del PNRR è di **225 miliardi €** (di cui 30,6 mld € dal Piano Complementare).

Le Missioni:

Il PNRR si articola in **7 Missioni**, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU:

1. **Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo**
2. **Rivoluzione verde e transizione ecologica;**
3. **Infrastrutture per una mobilità sostenibile;**
4. **Istruzione e ricerca**
5. **Inclusione e coesione**
6. **Salute**
7. **Repower Eu**

I Fondi stanziati per le Missioni:

1. **41,34 mld €** per Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
2. **55,52 mld €** per Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. **23,74 mld €** per Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. **30,09 mld €** per Istruzione e ricerca;
5. **16,92 mld €** per Inclusione e coesione;
6. **15,62 mld €** per Salute;
7. **11,18 mld €** per Repower Eu.





Quadro di sintesi sullo stato di attuazione del PNRR

La Commissione Europea ha erogato all'Italia **140,4 miliardi di euro** mediante il pagamento di 7 rate tra il 2021 e il 2024.

Il 1° dicembre 2025 la Commissione Europea ha espresso valutazione positiva sulla richiesta di pagamento **dell'ottava rata**, pari a **12,8 miliardi di euro**, per un totale che supererà i **153 miliardi di euro** entro la fine del 2025.

In relazione all'avanzamento finanziario, al 31 ottobre 2025 **risultano spesi circa 92,5 miliardi di euro** e le proiezioni per la **fine dell'anno 2025** vedono la spesa del PNRR **superare la soglia dei 100 miliardi di euro**.

Infine, la Commissione Europea ha esortato gli Stati membri a presentare tutte le richieste di pagamento ai fini dell'erogazione delle rate di pagamento entro la conclusione del Dispositivo di Ripresa e Resilienza **il 31 dicembre 2026**.





AGENDA 17 Dicembre 2025

- 1 Iperammortamento 2026
- 2 MIMIT: Beni strumentali - Nuova Sabatini
- 3 MIMIT: Accordi per l'innovazione 2025
- 4 Finanziamenti agevolati Simest
- 5 MIMIT: Voucher servizi di cloud computing e cyber security
- 6 MASE: Conto termico 3.0
- 7 Bando ISI INAIL 2025/26: anticipazioni

Iperammortamento 2026: Bozza Ddl di Bilancio



BENEFICIARI

Soggetti titolari di reddito d'impresa che effettuano investimenti in beni strumentali.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammesse all'agevolazione:

- a) beni materiali e immateriali nuovi compresi negli allegati A e B della L. 232/2016, interconnessi al sistema aziendale;
- b) impianti per autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, inclusi impianti per produzione e stoccaggio energia, impianti fotovoltaici con moduli rientranti nell'art. 12, co. 1, lett. a), b), c) del DL 181/2023.

Le spese ammissibili riguardano gli investimenti in beni strumentali nuovi dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026, o al 30 giugno 2027 a condizione che l'ordine risulti accettato entro il 31 dicembre 2026 e sia pagato almeno il 20% di acconto.

AGEVOLAZIONE

Il costo di acquisizione, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria, è maggiorato del:

- **180%** per investimenti fino a 2,5 milioni di euro
- **100%** per investimenti oltre 2,5 e fino a 10 milioni di euro
- **50%** per investimenti oltre 10 e fino a 20 milioni di euro

Sono previste delle maggiorazioni rafforzate per la transizione ecologica, applicabili se l'investimento consente una **riduzione dei consumi energetici del sito $\geq 3\%$** , oppure dei **processi $\geq 5\%$** :

- **220%** per investimenti fino a 2,5 milioni di euro
- **140%** per investimenti da 2,5 a 10 milioni di euro
- **90%** per investimenti da 10 a 20 milioni di euro

SCADENZA

In attesa di approvazione con la Legge di Bilancio 2026.



MIMIT: Beni strumentali - Nuova sabatini



BENEFICIARI

Micro, piccole e medie imprese regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese, con sede legale o unità locale in Italia. Non possono beneficiare delle agevolazioni le imprese operanti nei settori delle attività finanziarie e assicurative.

INTERVENTI AMMISSIBILI

- a) **investimenti in beni strumentali**, inerenti l'acquisto, o leasing di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, software e tecnologie digitali destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare;
- b) **investimenti 4.0**, relativi all'acquisto o leasing di beni materiali nuovi di fabbrica e immateriali, aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie (big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e meccatronica, realtà aumentata ecc)
- c) **investimenti green**, concernenti l'acquisto, o leasing di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

Dal 1° ottobre 2024 è attiva anche la nuova linea di intervento **“Nuova Sabatini Capitalizzazione”**, che riconosce alle PMI, costituite in forma di società di capitali, a fronte di un **aumento di capitale sociale pari ad almeno il 30% dell'importo finanziato**, un **contributo in conto impianti maggiorato** (l'ammontare del contributo è pari al valore degli interessi calcolati su un finanziamento di durata 5 anni e importo uguale all'investimento ad un tasso del 5% per le micro/piccole imprese e 3,575% per le medie).

AGEVOLAZIONE

Finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.

Il **finanziamento** deve essere di durata non superiore a 5 anni, di importo **compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro** e interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

Il contributo del Ministero è un **contributo in conto impianti** il ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari
- 3,575% per gli investimenti 4.0
- 3,575% per gli investimenti green

SCADENZA

Le imprese possono presentare le domande a valere sulla nuova disciplina a partire dal 1° gennaio 2023 fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

MIMIT: Accordi per l'innovazione 2025



BENEFICIARI

Le imprese che svolgono attività industriali o commerciali comprese le imprese artigiane, i centri di ricerca e le imprese che svolgono attività ausiliarie in settori specifici indicati dal decreto. Le imprese proponenti possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro e con gli organismi di ricerca, fino a un massimo di cinque soggetti co-proponenti.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla creazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al miglioramento significativo di quelli esistenti, tramite l'impiego di tecnologie abilitanti fondamentali nelle aree di intervento individuate dal decreto.

I progetti devono essere realizzati in unità locali situate in Italia, riguardare le aree tematiche previste e avere costi ammissibili **tra 5 e 40 milioni di euro**, senza superare il 60% del fatturato medio degli ultimi due esercizi.

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese e i costi relativi a:

- il personale dell'impresa proponente, limitatamente a tecnici, ricercatori e altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto;
- gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- i servizi di consulenza, di ricerca contrattuale e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo;
- le spese generali relative al progetto;
- i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse, nella forma del **contributo diretto alla spesa** e, eventualmente, del finanziamento agevolato, nei limiti di una intensità d'aiuto calcolata sul totale dei costi e delle spese ammissibili di progetto, articolata come segue:

- 45% per le imprese di piccola dimensione;
- 35% per le imprese di media dimensione;
- 25% per le imprese di grande dimensione

Il **finanziamento agevolato** può coprire **fino al 20%** delle spese ammissibili. Per gli organismi di ricerca, l'agevolazione consiste in un contributo diretto pari al 50% dei costi di ricerca industriale e al 25% dei costi di sviluppo sperimentale.

Le intensità possono aumentare di 15 punti percentuali se ricorre una delle seguenti condizioni:

- collaborazione tra imprese, con almeno una PMI e nessuna che sostenga oltre il 70% dei costi;
- realizzazione del progetto in regioni meno sviluppate;
- collaborazione effettiva tra impresa e organismi di ricerca, con questi ultimi che sostengano almeno il 10% dei costi e abbiano diritto di pubblicare i risultati.

SCADENZA

Presentazione delle domande a partire dalle ore 10.00 del **14 gennaio 2026** fino alle ore 18.00 del **18 febbraio 2026**.

Internazionalizzazione: i finanziamenti agevolati SIMEST

I finanziamenti agevolati SIMEST rafforzano la competitività internazionale delle PMI italiane per incrementare export, digitalizzazione, investimenti ESG e la solidità delle filiere produttive.

9 soluzioni su misura:

- I. Potenziamento mercati africani
- II. Affiancamento strategico per il mercato indiano
- III. Competitività delle imprese e filiere italiane in America centrale o meridionale
- IV. Transizione digitale o ecologica
- V. Certificazioni e consulenze
- VI. Temporary Manager
- VII. Inserimento Mercati Esteri
- VIII. E-commerce
- IX. Fiere ed eventi



<h2>1. Potenziamento mercati africani</h2>	<h3>BENEFICIARI</h3> <p>Le imprese italiane che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intendono impegnarsi ad effettuare investimenti in Africa; • siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino nel continente africano; • siano stabilmente fornitrice delle predette imprese. 	<h3>INTERVENTI AMMISSIBILI</h3> <p>L'impresa deve impegnarsi ad effettuare investimenti per almeno il 30% dell'importo ammissibile rendicontato in almeno un Paese Africano. E' ammissibile e finanziabile:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Almeno il 60% per investimenti in sostenibilità, innovazione e rafforzamento patrimoniale (anche in Italia); b) Fino al 40% per spese strettamente connesse alla realizzazione di investimenti di cui al punto precedente e per l'avvio di nuovi business in almeno un Paese Africano; c) Spese consulenziali professionali per verifiche di conformità ambientale; d) spese di consulenza per la presentazione e gestione della domanda (max 5% e max 100.000€). 	<h3>AGEVOLAZIONE</h3> <p>Importo massimo del finanziamento agevolato è pari al minore tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci; • € 500.000 per Micro Imprese; € 2.500.000 per PMI/Start up innovative; € 5.000.000 per le Altre imprese • importo minimo di € 10.000 <p>+ Quota massima a fondo perduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% fino ad un massimo di 200.000€ per le imprese con sede operativa nel Sud Italia o per startup/PMI innovative • 10% fino ad un massimo di 100.000€ per le altre imprese
<h2>2. Affiancamento strategico per il mercato indiano</h2>	<p>Le imprese italiane che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intendono impegnarsi ad effettuare investimenti in India; • siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino in India; • siano stabilmente fornitrice delle predette imprese. 	<p>L'impresa deve impegnarsi ad effettuare investimenti per almeno il 30% dell'importo ammissibile in India. E' ammissibile e finanziabile:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Almeno il 60% per investimenti in sostenibilità, innovazione e rafforzamento patrimoniale (anche in Italia); b) Fino al 40% per spese strettamente connesse alla realizzazione di investimenti di cui al punto precedente e per l'avvio di nuovi business in India; c) Spese consulenziali professionali per verifiche di conformità ambientale; d) spese di consulenza per la presentazione e gestione della domanda (max 5% e max 100.000€). 	<p>Importo massimo del finanziamento agevolato è pari al minore tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci; • € 500.000 per Micro Imprese; € 2.500.000 per PMI/Start up innovative; € 5.000.000 per le Altre imprese • importo minimo di € 10.000 <p>+ Quota massima a fondo perduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% fino ad un massimo di 200.000€ per le imprese con sede operativa nel Sud Italia o per startup/PMI innovative • 10% fino ad un massimo di 100.000€ per le altre imprese
<h2>3. Competitività delle imprese e filiere italiane in America centrale o meridionale</h2>	<p>Le imprese italiane che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intendono impegnarsi ad effettuare investimenti in America centrale o meridionale; • siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino in America centrale o meridionale; • siano stabilmente fornitrice delle predette imprese. 	<p>L'impresa deve impegnarsi ad effettuare investimenti per almeno il 30% dell'importo ammissibile in America centrale o meridionale. E' ammissibile e finanziabile:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Almeno il 60% per investimenti in sostenibilità, innovazione e rafforzamento patrimoniale (anche in Italia); b) Fino al 40% per spese strettamente connesse alla realizzazione di investimenti di cui al punto precedente e per l'avvio di nuovi business in America centrale/meridionale; c) Spese consulenziali professionali per verifiche di conformità ambientale; d) spese di consulenza per la presentazione e gestione della domanda (max 5% e max 100.000€). 	<p>Importo massimo del finanziamento agevolato pari è al minore tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci; • € 500.000 per Micro Imprese; € 2.500.000 per PMI/Start up innovative; € 5.000.000 per le Altre imprese • importo minimo di € 10.000 <p>+ Quota massima a fondo perduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% fino ad un massimo di 200.000€ per le imprese con sede operativa nel Sud Italia o per startup/PMI innovative • 10% fino ad un massimo di 100.000€ per le altre imprese

4. Transizione digitale o ecologica	BENEFICIARI <p>Le imprese, in particolare MPMI che hanno una sede legale e operativa in Italia e che soddisfano almeno uno dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fatturato export pari ad almeno il 10% dell'ultimo Bilancio; • almeno il 10% del proprio fatturato totale verso imprese clienti esportatrici che realizzino un fatturato export pari ad almeno il 3%; • per le imprese energivore: fatturato export pari ad almeno il 3% dell'ultimo Bilancio. 	INTERVENTI AMMISSIBILI <p>Il progetto deve destinare almeno il 50% dell'importo deliberato a:</p> <ol style="list-style-type: none"> spese per la transizione digitale (cybersecurity, big data, cloud computing, software, robotica avanzata); spese per la transizione ecologica (efficientamento energetico, certificazioni ambientali) <p>la restante parte, fino al 50%, può essere destinata a:</p> <ol style="list-style-type: none"> spese per investimenti volti a rafforzare la solidità patrimoniale Spese consulenziali professionali per verifiche di conformità ambientale; spese di consulenza per la presentazione e gestione della domanda (max 5% e max 100.000€). 	AGEVOLAZIONE <p>Importo massimo del finanziamento agevolato è pari al minore tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci; • € 500.000 per Micro Imprese; € 2.500.000 per PMI/Start up innovative; € 5.000.000 per le Altre imprese • importo minimo di € 10.000 <p>+ Quota massima a fondo perduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% fino ad un massimo di 200.000€ per imprese energivore o che hanno intrapreso un percorso di efficientamento energetico; • 10% fino ad un massimo di 100.000€ per le imprese con specifici requisiti (certificazioni ambientali, startup innovativa, sede operativa nel Sud Italia, PMI giovanili e femminili)
5. Certificazioni e consulenze	<p>Le imprese, in particolare MPMI che hanno una sede legale e operativa in Italia regolarmente costituita e iscritta al Registro delle imprese.</p>	<ol style="list-style-type: none"> Consulenze per l'internazionalizzazione; spese per la formazione del personale; consulenze per innovazione tecnologica e di prodotto; certificazioni di prodotto e ambientali; spese di supporto al progetto (max 20%); Spese consulenziali professionali per verifiche di conformità ambientale; spese di consulenza per la presentazione e gestione della domanda (max 5%). 	<p>Importo massimo del finanziamento agevolato è pari al minore tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci; • € 500.000; • importo minimo di € 10.000. <p>+ Quota massima a fondo perduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% fino ad un massimo di 200.000€ per le imprese con progetti in Africa, America o India; • 10% fino ad un massimo di 100.000€ per le imprese con specifici requisiti (certificazioni ambientali, startup innovative, sede operativa Sud Italia ecc)

6. Temporary Manager	<u>BENEFICIARI</u>	<u>INTERVENTI AMMISSIBILI</u>	<u>AGEVOLAZIONE</u>
7. Inserimento mercati esteri	Le imprese, in particolare MPMI che hanno una sede legale e operativa in Italia regolarmente costituita e iscritta al Registro delle imprese.	<p>Inserimento di temporary manager per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione e innovazione tecnologica ed ecologica delle imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno il 60% delle spese per prestazioni professionali del temporary manager; • fino al 40% per spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto con il temporary manager (sviluppo digitale, marketing e promozione, innovazione di prodotto ecc) 	<p>Importo massimo del finanziamento agevolato è pari al minore tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci; • € 500.000; • importo minimo di € 10.000. <p>+ Quota massima a fondo perduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% fino ad un massimo di 200.000€ per le imprese con progetti in Africa, America o India; • 10% fino ad un massimo di 100.000€ per le imprese con specifici requisiti (certificazioni ambientali, startup innovative, sede operativa Sud Italia ecc) <p>Importo massimo del finanziamento agevolato è pari al minore tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci; • € 500.000 per Micro Imprese; € 2.500.000 per PMI/Start up innovative; € 3.500.000 per le Altre imprese • importo minimo di € 10.000 <p>+ Quota massima a fondo perduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% fino ad un massimo di 200.000€ per le imprese con progetti in Africa, America o India • 10% fino ad un massimo di 100.000€ per le imprese con specifici requisiti (certificazioni ambientali, startup innovativa, sede operativa nel Sud Italia, PMI giovanili e femminili)

8. E-commerce	<p>BENEFICIARI</p> <p>Le imprese, in particolare MPMI che hanno una sede legale e operativa in Italia regolarmente costituita e iscritta al Registro delle imprese.</p>	<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p> <p>Sviluppo del commercio elettronico sui mercati esteri, finalizzato alla distribuzione di beni/servizi dell'impresa prodotti in Italia o con marchio italiano, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) investimenti per la creazione e sviluppo di una piattaforma propria; b) spese per la promozione e formazione collegate al progetto; c) spese consulenziali professionali per verifiche di conformità ambientale; d) spese di consulenza per la presentazione e gestione della domanda (max 5%). 	<p>AGEVOLAZIONE</p> <p>Importo massimo del finanziamento agevolato è pari al minore tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci; • € 500.000; • importo minimo di € 10.000. <p>+ Quota massima a fondo perduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% fino ad un massimo di 200.000€ per le imprese con progetti in Africa, America o India; • 10% fino ad un massimo di 100.000€ per le imprese con specifici requisiti (certificazioni ambientali, startup innovative, sede operativa Sud Italia ecc)
9. Fiere ed eventi	<p>Le imprese, in particolare MPMI che hanno una sede legale e operativa in Italia regolarmente costituita e iscritta al Registro delle imprese.</p>	<p>Partecipazione, anche in Italia, ad eventi anche virtuali, di carattere internazionale per la promozione di beni/servizi prodotti in Italia o a marchio italiano, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) spese per area espositiva, logistiche e promozionali (affitto, attrezzature, trasporto, pubblicità, partecipazione ad eventi ecc); b) spese di consulenza per la partecipazione all'iniziativa promozionale; c) Spese digitali connesse alla partecipazione all'iniziativa promozionale; d) spese consulenziali professionali per verifiche di conformità ambientale; e) spese di consulenza per la presentazione e gestione della domanda (max 5%). 	<p>Importo massimo del finanziamento agevolato è pari al minore tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il 20% dei ricavi medi risultanti dall'<u>ultimo</u> Bilancio per domande <u>fino a 150.000€</u> oppure il 20% dei ricavi medi degli ultimi <u>due</u> Bilanci per domande <u>superiori a 150.000€</u>; • € 500.000; <p>+ Quota massima a fondo perduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20% fino ad un massimo di 200.000€ per le imprese con progetti in Africa, America o India; • 10% fino ad un massimo di 100.000€ per le imprese con specifici requisiti (certificazioni ambientali, startup innovative, sede operativa Sud Italia ecc)



Nuovi bandi in apertura

- 1. Voucher servizi di cloud computing e cyber security**
- 2. Conto termico 3.0**
- 3. Bando ISI Inail 2025/26**



MIMIT: Voucher servizi di cloud computing e cyber security

BENEFICIARI

Micro, Piccole e Medie Imprese e lavoratori autonomi (professionisti iscritti agli ordini e non) operanti su tutto il territorio nazionale.

Per essere ammessi, i richiedenti devono rispettare specifici requisiti al momento della domanda:

- essere regolarmente iscritti al Registro delle Imprese (o possedere Partita IVA per i professionisti) e risultare attivi;
- **disporre di una connettività con velocità minima in download di 30 Mbps.**

INTERVENTI AMMISSIBILI

Acquisizione diretta o tramite la sottoscrizione di un abbonamento o adottando una combinazione di tali modalità, di uno o più servizi di cloud computing e cyber security comprendenti hardware, software e servizi cloud.

- **hardware cybersecurity:** firewall, NGFW, router/switch sicuri, IPS;
- **software cybersecurity:** antivirus/antimalware, monitoraggio rete, crittografia, SIEM, gestione vulnerabilità;
- **cloud infrastrutturale:** virtual machine, storage & backup, VPN/DDoS, database;
- **Servizi Cloud SaaS:** Software gestionali (ERP, CRM, HRM), contabilità, e-commerce, gestione contenuti (CMS).
- **servizi accessori:** configurazione, monitoraggio, supporto continuativo (max 30%).

Tutti i servizi devono essere:

- qualificati come cloud QC1 (reg. 21007/24);
- erogati da fornitori abilitati dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN).

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto del 50% delle spese ammissibili fino ad massimo pari a € 20.000,00.

Spesa minima ammissibile pari ad **€ 4.000,00**.



MASE: Conto termico 3.0

BENEFICIARI

- le amministrazioni pubbliche;
- i soggetti privati (anche le imprese), esclusivamente per interventi eseguiti su edifici appartenenti all'ambito terziario.

I soggetti ammessi devono avere la disponibilità dell'edificio o unità immobiliare ove l'intervento viene realizzato, in quanto proprietari o titolari di altro diritto reale o personale di godimento

AGEVOLAZIONE

L'ammontare dell'incentivo erogato al Soggetto Responsabile **non può eccedere il 65%** delle spese sostenute

Gli incentivi sono riconosciuti esclusivamente agli interventi per la cui realizzazione non siano concessi altri incentivi statali, fatti salvi i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse.

INTERVENTI AMMISSIBILI

INTERVENTI DI PICCOLE DIMENSIONI PER L'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI EDIFICI ESISTENTI:

- isolamento termico di superfici opache;
- sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi;
- installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento;
- trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero";
- sostituzione di sistemi per l'illuminazione con sistemi efficienti di illuminazione;
- installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici degli edifici;
- installazione di elementi per la ricarica privata di veicoli elettrici, se abbinate a interventi su impianti termici;
- installazione di impianti solari fotovoltaici e sistemi di accumulo se abbinati alla sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale.

Sono ammessi agli incentivi gli interventi di efficienza energetica in grado di determinare una **riduzione di energia di almeno il 10%** ovvero, in caso di multi-intervento, una **riduzione di almeno il 20%** rispetto alla situazione precedente all'investimento.

INTERVENTI DI PICCOLE DIMENSIONI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FONTI RINNOVABILI:

- Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti dotati di pompe di calore o con sistemi ibridi–factory made o bivalenti a pompa di calore;
- installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o ad integrazione dell'impianto di climatizzazione invernale;
- sostituzione di scaldacqua elettrici e a gas con scaldacqua a pompa di calore;
- interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con l'allaccio a sistemi di teleriscaldamento efficienti;
- Sostituzione funzionale o totale/parziale di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di unità di microcogenerazione alimentate da fonti rinnovabili.



Bando ISI Inail 2025/26: anticipazioni

BENEFICIARI

- Imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
- gli Enti del Terzo settore possono accedere per alcuni interventi specifici.

AGEVOLAZIONE

Finanziamento a fondo perduto fino al **65%** delle spese ammissibili, con un importo massimo erogabile di **130.000 euro** per singolo progetto.

La percentuale di contributo sale fino all'80% per assi di intervento specifici, come:

- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi (MOG);
- Progetti di responsabilità sociale (Social Responsibility);
- Progetti presentati da giovani agricoltori.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese in 5 Assi di finanziamento:

- **Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici** (rischio chimico, rumore, vibrazioni meccaniche, movimentazione manuale, etc.) **e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale** - Asse di finanziamento 1;
- **Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici** - Asse di finanziamento 2;
- **Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto:** – Asse di finanziamento 3;
- **Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività** per l'acquisto di nuove macchine e/o la sostituzione di apparecchi elettrici - Asse di finanziamento 4;
- **Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore agricolo** – Asse di finanziamento 5.

La dotazione stimata di **oltre 600 milioni** di euro sosterrà due novità principali:

1. **Innovazione Tecnologica e DPI Intelligenti:** dispositivi di protezione individuale avanzati che integrano sensoristica, ricevitori e software capaci di reagire attivamente a segnali esterni o a variazioni dell'ambiente di lavoro
2. **Rischi Emergenti e Cambiamenti Climatici:** interventi specifici per mitigare lo stress termico nei settori più esposti, come quello agricolo, edilizio ed estrattivo (climatizzazione di macchine agricole e installazione di coperture verdi).

Il bando prevede **premialità** (punteggi aggiuntivi) per le imprese che sono già in possesso di:

- Certificazioni sulla sicurezza (UNI EN ISO 45001);
- Certificazioni ambientali (UNI EN ISO 14001 o EMAS);
- Certificazioni di sicurezza stradale (UNI ISO 39001);
- Iscrizione alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità.





Grazie per l'attenzione

matteo.rizzi@progesa.com

